

22 marzo 2012 18:11

ITALIA: Auto blocca bus. Giudice Firenze: interruzione pubblico servizio

La sua auto, posteggiata in sosta vietata a un incrocio sul retro del Duomo di Firenze, ostruiva il traffico degli autobus pubblici. Ora il tribunale del capoluogo toscano ha condannato in rito abbreviato il conducente, un albanese di 35 anni, abitante a Coverciano (Firenze), a 20 giorni di carcere. L'accusa e' di interruzione di pubblico servizio.

Sull'episodio la procura di Firenze ha aperto un'inchiesta dopo che l'Ataf, la societa' di trasporti cittadina, ha presentato una denuncia. Il fatto risale al 3 ottobre 2010 quando, tra le 11.40 e le 12.15, a causa della sosta vietata di una Mercedes, rimase bloccata la linea dei bus pubblici all' angolo tra via dell'Oriuolo e via del Proconsolo, un punto particolarmente stretto della viabilita' cittadina che si trova sul retro della Cattedrale.

Decisiva per la condanna e' stata la testimonianza del titolare del bar davanti all'incrocio. Il barista ha riferito di aver avvisato l'automobilista che in quel tratto transitavano autobus ingombranti e che il parcheggio della sua auto li avrebbe bloccati. Ma il 35/enne se ne sarebbe disinteressato, allontanandosi per i fatti suoi. Anche gli autisti dell'Ataf - i cui mezzi non potevano procedere - hanno testimoniato che il proprietario del bar aveva avvertito l'automobilista dell'inopportunita' di ostruire il traffico. Questi aspetti circostanziano la volonta' dell'albanese di voler bloccare l'incrocio, visto che era stato informato del fatto che la sosta della sua auto avrebbe creato un inconveniente. Sul posto intervennero i vigili urbani, poi il sostituto procuratore Christine von Borries ha svolto accertamenti, riunendo tutte le testimonianze fra cui quella del titolare del bar.